



Verbale Esterno del 2013-12-13

Informazioni sul documento

Nome documento	Verbale Esterno del 2013-12-13
Versione	v1.0.0
Data redazione	2013-12-13
Redattori	<ul style="list-style-type: none">• Feltre Beatrice
Verificatori	<ul style="list-style-type: none">• Luisetto Luca
Approvazione	<ul style="list-style-type: none">• Magnabosco Nicola
Lista distribuzione	<ul style="list-style-type: none">• <i>7Monkeys</i>• <i>Prof. Tullio Vardanega</i>• <i>Prof. Riccardo Cardin</i>• <i>Dipartimento di Information Engineering (DEI)</i>
Uso	Esterno

Sommario

Questo documento contiene il resoconto del secondo incontro tra i proponenti e il gruppo
7Monkeys

Diario delle Modifiche

Modifica	Autore & Ruolo	Data	Versione
<i>Approvazione del documento</i>	Magnabosco Nicola <i>Verificatore</i>	2013-12-17	v1.0.0
<i>Eseguita verifica del documento</i>	Luisetto Luca <i>Verificatore</i>	2013-12-16	v0.2.0
<i>Apportate modifiche a seguito verifica</i>	Feltre Beatrice <i>Responsabile di Progetto</i>	2013-12-15	v0.1.1
<i>Eseguita verifica del documento</i>	Luisetto Luca <i>Verificatore</i>	2013-12-14	v0.1.0
<i>Stesura del documento</i>	Feltre Beatrice <i>Responsabile di Progetto</i>	2013-12-13	v0.0.1

Indice

1	Informazioni sulla riunione	1
1.1	Informazioni generali	1
1.2	Ordine del giorno	1
2	Riassunto della riunione	2

1 Informazioni sulla riunione

1.1 Informazioni generali

- **Data:** 2013-12-13;
- **Ora inizio-fine:** 14:30-17:00;
- **Luogo:** *Departement of Information Engineering (DEI)*;
- **Membri assenti:** Adami Alberto, Bissacco Nicolò, Magnabosco Nicola, Scapin Davide.

1.2 Ordine del giorno

Chiarire i dubbi riguardo alla terminologia e ai casi d'uso emersi durante l'analisi dei requisiti.

2 Riassunto della riunione

Durante questo secondo incontro con i proponenti, erano presenti anche alcuni membri degli altri gruppi che hanno deciso di sviluppare il progetto Romeo. Per questo motivo sono emerse delle problematiche comuni, soprattutto riguardo la terminologia delle entità e sul modo in cui il software deve gestire queste ultime.

Di seguito verranno riassunte le definizioni delle varie entità, concordate con i proponenti:

- **Subject:** un dato, sia esso di tipo 2D, 2D-t, 3D o 3D-t, eventualmente associato ad una maschera \mathbf{G} . L'utente deve poter caricare il dato nel software, che rimarrà in memoria con un tipo di formato da definire. Una volta creato il Subject \mathbf{G} , l'utente non ha la possibilità di modificarlo, ma solo di eliminarlo;
- **Protocol:** una combinazione di feature extractors \mathbf{G} , in un numero variabile da 0 a N ed eventualmente di un algoritmo di clustering \mathbf{G} . Si è infatti compreso, d'accordo con i proponenti, che l'applicazione di più algoritmi di clustering \mathbf{G} in cascata, non era possibile da un punto di vista implementativo. Infatti tali algoritmi necessitano di una matrice in input, ma il loro output è un vettore, quindi si presenterebbe un'incompatibilità. Una volta creato il Protocol \mathbf{G} , non è possibile modificarlo, ma solo eliminarlo;
- **Dataset:** è la rappresentazione logica di un'analisi. Infatti, è composto da un gruppo di Subject \mathbf{G} e dai relativi Protocol \mathbf{G} che si vogliono applicare a quel gruppo. Un Dataset \mathbf{G} può solo essere creato o eliminato ma non può essere modificato.

Infine, è emerso un ulteriore requisito, concordato opzionalmente: si vuole dare la possibilità all'utente, di visualizzare i risultati delle feature extractors \mathbf{G} , prima di procedere con la *Cluster Analysis* \mathbf{G} . Se il risultato dell'estrazione non viene ritenuto utile, si dà la possibilità di fermare l'analisi, in maniera da non perdere del tempo nell'attesa della fine di tutto il processo.